



RESEARCH TRENDS IN HUMANITIES Education & Philosophy

RTH è una rivista scientifica ANVUR di fascia A che pubblica l'innovazione sperimentale della ricerca pedagogica sulla relazione mente cervello educazione nelle neuroscienze educative e della ricerca filosofica interculturale e nella contaminazione con le arti.



RTH Rivista scientifica ANVUR di fascia A | ISSN 2284-0184 | © 2013 | Iscrizione: Cancelleria del Tribunale di Napoli, n. 5180/13 Autorizzazione n. 39 del 23 luglio 2013 | RTH è edita dalla Sezione di Filosofia del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, in collaborazione con l'Istituto per la Storia del pensiero filosofico e scientifico moderno (ISPF) del Consiglio Nazionale delle Ricerche. | Rivista realizzata con [Open Journal System](#) e pubblicata da [FeDOA - Federico II University Press](#) presso il Centro per le Biblioteche "Roberto Pettorino". | RTH è indicizzata nel catalogo ANCE CINECA del MIUR codice n. E224711 e in [DOAJ Directory of Open](#)

CONTENUTI DELLA RIVISTA

Cerca
Ambito di ricerca
Tutti i campi

CONSULTA L'ARCHIVIO

- [per fascicolo](#)
- [per autore](#)
- [per titolo](#)
- [altre riviste](#)

UTENTE

Nome utente
Password
 Ricordami

NOTIFICHE

- [Vedi](#)
- [Iscriviti](#)

[Guida in linea](#)

INFORMAZIONI

- [per i lettori](#)
- [per gli autori](#)
- [per i bibliotecari](#)

LINGUA

Call for Papers rivista "RTH Research Trends in Humanities" sul tema "Pedagogie emergenti, tecnologie innovative e metodologie sperimentali per insegnare. Open Educational Resources, Mobile Learning e Digital Humanities".

Su richiesta del prof. Alessandro Ciasullo, segnaliamo la Call for Papers per il numero 10 della rivista "RTH Research Trends in Humanities. Education" sul tema "Pedagogie emergenti, tecnologie innovative e metodologie sperimentali per insegnare. Open Educational Resources, Mobile Learning e Digital Humanities". Dopo la Web Revolution degli anni '90, le pedagogie emergenti si sono avvicinate ad approcci socio-costruttivisti e personalizzati, andando verso pratiche educative sempre più incentrate sullo studente. L'apprendimento è diventato mobile, continuo, flessibile, in relazione all'adozione di tecnologie. Il world wide web è diventato più interattivo, i dati umanistici sono stati archiviati in biblioteche e raccolte online per le Digital Humanities (DH), i social network hanno implementato le reti di comunicazione, gli studenti sono entrati nelle piattaforme di apprendimento ad accesso aperto e, più in generale, nelle Open Educational Resources (OERs). Le pedagogie emergenti e le tecnologie innovative sono diventate sempre più interdipendenti, con un duplice effetto: mentre le tecnologie vengono indirizzate verso obiettivi educativi, le tecnologie già integrate nell'istruzione sono sfidate a svilupparsi secondo l'evoluzione delle pratiche educative. In questa prospettiva, il numero intende dare spazio a contributi teorici, metodologici e applicativi che affrontino i temi in oggetto:

- Pedagogie emergenti e tecnologie innovative
- Metodologie sperimentali di insegnamento
- Open Access: piattaforme digitali e risorse didattiche
- Esperienze nelle Digital Humanities
- Ambienti mobili di apprendimento

Docenti universitari, ricercatori, assegnisti di ricerca, dottori di ricerca, dottorandi interessati ed esperti nelle tecnologie sono invitati a inviare contributi in italiano e/o in inglese.

I contributi, in forma di saggio della lunghezza minima di 20.000 caratteri (spazi inclusi), dovranno essere inviati all'indirizzo: rth@unina.it. La scadenza per l'invio dei contributi è il 30.06.2022. I contributi saranno

valutati con un processo di peer reviewing in modalità double blind.
Per maggiori informazioni: <http://www.serena.unina.it/index.php/rth/index>

[CALL](#)



Ultimo fascicolo Archivio Avvisi Info ▾

